

L'assemblea del partito Democratico di Pescia si è riunita per analizzare la situazione politico-amministrativa locale alla luce dei fatti delle ultime settimane. Come premessa fondamentale ad ogni valutazione politica, richiama tutti coloro che hanno ruoli politici e amministrativi a un forte senso di responsabilità per favorire un dibattito equilibrato e un percorso costruttivo.

Riguardo al merito delle questioni all'ordine del giorno dell'agenda politica locale, occorre richiamare il documento politico programmatico licenziato all'unanimità da questa assemblea lo scorso Giugno, che è stato frutto di un lungo lavoro di verifica in maggioranza che ha portato a modifiche di assetti amministrativi, dove veniva tracciato un percorso che continuiamo a ritenere valido.

In tema di governo locale, alla luce degli impegni previsti dal programma elettorale 2004-2009 con il quale il centrosinistra ha vinto le elezioni, diamo un giudizio in territorio positivo sulle azioni già realizzate dall'amministrazione comunale, sottolineando soprattutto il grande sforzo in tema di lavori pubblici e di riorganizzazione della macchina comunale in termini di funzionalità e efficienza. Come evidenziato nel documento di verifica di Giugno, era e rimane necessario un forte impegno e un cambio di marcia tangibile in questi ultimi mesi della legislatura su altri grandi temi fondamentali per il futuro della città, come il piano strutturale, il rafforzamento del presidio ospedaliero locale, il rilancio del comicent e della floricoltura e la ripresa del percorso per la costruzione del nuovo parco di Pinocchio, argomenti sui quali c'è bisogno di lavorare in questi mesi in modo serrato e costruttivo al fine di completare il programma di mandato e consegnare alla prossima amministrazione una piattaforma valida.

Questi sono obiettivi importantissimi per il futuro del nostro Comune e per questo l'Assemblea comunale anche in vista del prossimo Consiglio comunale chiede alla Giunta ed al gruppo consiliare un impegno stabile, costruttivo, forte e prioritario su tali tematiche amministrative su cui, in questi pochi ma decisivi mesi di fine legislatura, occorre dare risposte concrete nell'interesse dei cittadini e di tutta la comunità.

E' superfluo puntualizzare che lo spazio del Consiglio comunale non può essere utilizzato per delineare scelte amministrative che travalichino il programma di mandato 2004-2009 e ipotichino percorsi politici futuri.

A tale proposito, sul fronte politico, ricordando in vista del prossimo appuntamento elettorale il fondamentale e imprescindibile ruolo dei partiti nella definizione dei percorsi programmatici e nella selezione delle opzioni legate alle candidature, ribadiamo il percorso interno che porta alla definizione di un progetto programmatico del nostro partito, da approvare in assemblea, valorizzando il lavoro svolto nei forum tematici; questo impianto dovrà essere confrontato con le altre forze del centrosinistra, con cui è in corso da mesi un dialogo che ci auguriamo porti entro i tempi previsti dai regolamenti alla definizione di un accordo politico-amministrativo al fine di formare una coalizione fortemente coesa e credibile agli occhi dei cittadini, per poter conseguentemente indire primarie di coalizione secondo regole da definire insieme.

Riguardo la selezione delle candidature con le primarie aperte di partito o di coalizione, ribadiamo l'utilità di questo strumento per favorire la partecipazione dei cittadini e l'adesione a un progetto complessivo del centrosinistra nel quale i nomi alla fine siano importanti, ma vengano dopo la condivisione di un progetto politico stabile e credibile, lasciando ai candidati lo spazio per arricchire l'impianto condiviso con il loro contributo di idee. Soprattutto siamo

convinti che le primarie non debbano essere vissute come strumento distruttivo di divisione, ma come un appuntamento laico nel quale più persone, anche provenienti dalla stessa area politica in virtù del rispetto della pluralità e della democrazia interne a un partito, si mettono in gioco costruttivamente sulla base di un programma condiviso, portando il loro contributo di idee, esperienza e capacità e misurandosi in modo aperto con i cittadini nel rispetto reciproco e nel solco di un processo democratico e inclusivo ; siamo convinti che gli elettori di centrosinistra, essendo più maturi politicamente di quanto si pensi, gradiranno il loro coinvolgimento e si impegneranno a sostenere il progetto nel suo complesso al di là dei nomi usciti vincitori dalle consultazioni.